



Fotografo Giovanni Carru - www.giovannicarru.it

Il lago Coghinas è un bacino artificiale realizzato nel 1927 dallo sbarramento dell'omonimo fiume (che è la confluenza del rio Mannu di Berchidda e del il rio Mannu di Ozieri) presso la stretta del Muzzone, formata dalle gole del Limbara. La diga è lunga 185 metri e alta 58.

Il lago ha una capacità di 254 milioni di metri cubi d'acqua, che permettono il funzionamento della centrale idroelettrica costruita nel 1924, durante la politica di autarchia energetica del fascismo.

L'ambiente naturale circostante è caratterizzato da macchia mediterranea, boschi di lecci e sugherete. Nonostante sia un vaso artificiale, come la grande maggioranza dei laghi sardi, sono presenti numerose specie di volatili e della fauna acquatica.

Sulle sponde del lago sono presenti alcune strutture ricettive, fra le quali un agriturismo, e un centro nautico.

Come arrivare

Dalla SS 131 si prende il bivio per Mores e si prosegue in direzione Ozieri - Chilivani. Da

Chilivani si prende la SS 597 in direzione Oschiri - Tempio. Dalla strada è visibile il lago, raggiungibile tramite un ponte.



Fotografo Giovanni Carru - www.giovannicarru.it

Attività praticabili

Il lago polarizza l'interesse di un pubblico sempre più vasto per la varietà di discipline che è possibile compiere: il canottaggio, la pesca sportiva e diversi sport acquatici, grazie anche alla presenza di un centro nautico. Inoltre, il lago è punto di partenza ideale per inoltrarsi nei sentieri del Limbara e nei percorsi degli stazzi galluresi, che conducono ad una campagna dai colori indimenticabili.

La diga è divenuta sede di un ricco ecosistema, in virtù del suo ruolo di habitat che accoglie ormai numerose specie acquatiche e avifaune, vero polo d'attrazione per quanti amano praticare il bird watching.